

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Classe 3 B CAA

IIS ENZO FERRARI
Battipaglia
ANNO SCOLASTICO
2022-2023

DISCIPLINA:	Tecnologie applicata ai materiali ed ai processi produttivi
ASSE*:	Scientifico-Tecnologico
DOCENTI:	Prof.ssa Carmela Santoro Prof.ssa Giovanna De Paola
CLASSE e SEZIONE:	3 B CAA
ORE SETTIMANALI DISCIPLINA:	5 + 4 di compresenza (Laboratorio di Scienze e tecnologie Tessili Abbigliamento e Moda)
DATA PRESENTAZIONE:	30/11/2022

1 - SITUAZIONE DI PARTENZA		
Livello della classe	Comportamento	N.° ALLIEVI Osservazioni:
<input type="checkbox"/> Medio-alto <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquillo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Problematico	La classe è formata da 14 studenti (13 femmine e un maschio). Sono inoltre presenti 4 studenti con Bisogni Educativi Speciali di cui uno seguita dall'insegnante di sostegno per il raggiungimento degli obiettivi minimi e un'alunna non italoфона. La scolaresca, eterogenea per conoscenze pregresse, intelligenze, stili cognitivi e modalità di apprendimento, affidata alla scrivente per la prima volta, ha lavorato in un clima sereno. Generalmente attiva è stata la partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo; sufficiente è stato l'impegno nello studio.
Strumenti utilizzati per l'analisi <input checked="" type="checkbox"/> test d'ingresso <input checked="" type="checkbox"/> osservazione verifiche alla lavagna <input type="checkbox"/> questionari <input checked="" type="checkbox"/> dialogo <input type="checkbox"/> Altro _____		

LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO – ARGOMENTI: Valutazione dei prerequisiti sulle origini delle fibre.

1° Livello (> 7,4) (ottimo)	2° Livello (da 6,5 a 7,4) (buono)	3° Livello da 5,5 a 6,4 (sufficiente)	4° Livello da 4,5 a 5,4 (mediocre)	5° Livello 4,5< (insufficiente)	6° Livello NC
Alunni N. 6	Alunni N. 1	Alunni N. 1	Alunni N. 1	Alunni N. 1	Alunni N.
%	%	%	%	%	%

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico (Raccomandazione del 23 maggio 2018)	CAPACITA' (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
-----------------------	---	--

RELAZIONE CON GLI ALTRI	3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; CE-3	Capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie scientifiche per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologia e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze per dare risposta ai bisogni degli uomini.
COSTRUZIONE DEL SÉ	4. Competenza digitale; CE-4 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; CE-5 6. Competenze in materia di cittadinanza; CE-6 7. Competenza imprenditoriale; CE-7	Alfabetizzazione digitale. Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di agire da cittadini responsabili di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Capacità di agire su idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	Saper interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo Costruire conoscenze significative e dotate di senso Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

2.1 COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

Nella tabella che segue ciascun docente indichi l'asse culturale cui appartiene la propria disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.

COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

☐ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

☒ ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

☐ ASSE CULTURALE MATEMATICO

☐ ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

(Per ciascuna competenza esplicitare le corrispondenti conoscenze e abilità)

COMPETENZA N. 1 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)

Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti semplici sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni.

CG-2, 8, 10, 12

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali rilevanti in relazione al settore di attività.• Tecniche di lavorazione specifiche.	<ul style="list-style-type: none">• Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti, anche ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia.• Individuare le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto

COMPETENZA N. 3 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)

Realizzare e presentare modelli fisici di semplici manufatti e/o parti di manufatti, con caratteristiche dimensionali corrispondenti a quanto previsto dal progetto.

CG-2, 8, 11, 12

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Designazione e caratteristiche tecnologiche ed estetiche dei materiali.	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire controlli su manufatti e prototipi, misurandone le caratteristiche rilevanti.

COMPETENZA N. 4 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)

Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto ed utilizzando le opportune tecniche di lavorazione, anche automatica.

CG-5, 8, 11, 12

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Proprietà tecnologiche ed estetiche dei materiali impiegati.	<ul style="list-style-type: none">• Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto in casi relativamente semplici.

COMPETENZA N. 7 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)

Saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri
CG-8, 11, 12

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Agenti fisici: rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche.• Sostanze pericolose: agenti chimici e cancerogeni.• Agenti biologici: rischio biologico.• Atmosfere esplosive.• Elementi di ergonomia.• Tutela della salute fisica e mentale del lavoratore: stress lavoro correlato.	<ul style="list-style-type: none">• Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro.• Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene e riordino degli spazi di lavoro.• Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomi

- OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

- Conoscere la classificazione, le proprietà e le caratteristiche principali delle fibre.
- Conoscere i parametri impiegati nella valutazione commerciale delle fibre, come la finezza, la lunghezza, i sistemi di produzione e la reperibilità sul mercato.
- Saper distinguere una fibra dall'altra.
- Conoscere i principali trattamenti di manutenzione impiegati sulle fibre.
- Saper riconoscere una fibra animale da quella vegetale.
- Saper riconoscere una fibra naturale da quella chimica.
- Saper riconoscere mediante prova di laboratorio di combustione, prova alla fiamma le diverse tipo di fibra.
- Saper distinguere i detergenti da usare per le fibre naturali vegetali e quelle animali, nel campo della manutenzione.
- Conoscere le grandezze dell'unità di misura utilizzate per la finezza, lunghezza e filabilità.
- Sapere la provenienza di tutte le fibre impiegate nel campo dell'abbigliamento e moda.
- Saper riconoscere i tessuti a navetta, te armature fondamentali e i tessuti a maglia in trama e a catena.
- Conoscere le norme di sicurezza sul lavoro.

(Si adottano gli obiettivi in termini di competenze, abilità/capacità, conoscenze già definiti dal Dipartimento Disciplinare e declinati all'interno di ciascun Modulo).

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO**Modulo 1. PROPEDEUTICO**

UDA di riferimento: Nozioni generali sui processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

SINTESI (motivazione, finalità risultati attesi)

Fornire una visione globale di tutta la materia, inerente le origini delle fibre iniziando a comprendere i problemi che possono insorgere nella loro lavorazione.

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 2. FIBRE TESSILI
–Classificazione e origine delle fibre più utilizzate –Produzione mondiale di fibre tessili-Origine e provenienza –Composizione chimica e caratteristiche tecniche-commerciali
UDA di riferimento: -Classificazione delle Fibre Naturali Animali: Lana, altre lane o Peli, Seta; Naturali Vegetali: Cotone, Lino, Canapa, Fibre vegetali minori; Fibre Tecnologiche Artificiali ottenute da polimeri naturali (Viscosa, Acetato, Triacetato, Cupro, Modal, Lyocell) Sintetiche ottenute da polimeri di sintesi (Poliestere, Acrilico Poliammide-Nylon, Polipropilenica, Elastan Aramide) -Manutenzione. -Esercitazione ed esempi in laboratorio - compresenza
SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Saper collocare ogni fibra nel gruppo di appartenenza, distinguendo le naturali (animali e vegetali) dalle man-made (artificiali e sintetiche), e riconoscere con chiarezza pregi e difetti di ognuna.
COMPETENZE Saper comprendere il nesso esistente fra le caratteristiche di una fibra e i trattamenti che potrà subire; Eseguire le principali analisi sulle fibre; Saper riconoscere le situazioni di pericolo legate alle movimentazioni dei carichi e alle sostanze chimiche; Saper abbinare i simboli della manutenzione a ciascuna fibra.
CONOSCENZE Data una fibra, riuscire a determinare la provenienza. Conoscere le principali fibre tessili impiegate nella produzione di abbigliamento; Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche delle principali fibre; Conoscere i trattamenti attuabili sulle fibre per migliorarne la qualità; Conoscere i trattamenti manutentivi.
ABILITA' Distinguere le fibre tessili e le loro caratteristiche principali; Riconoscere e selezionare le fibre più idonee alla produzione del tessile voluto; Eseguire una corretta manutenzione sulle fibre
UDA di riferimento: n. 2 STRUTTURANDO: DAL CORPETTO ALL'ABITO

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 3. PREPARAZIONE ALLA FILATURA
UDA di riferimento: -Macchine impiegate per la filatura e sua preparazione -controllo qualità e norme di sicurezza - esercitazione in laboratorio
SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Analizzare i filati pronti all'uso, identificandone le caratteristiche principali che permettono la corretta scelta in base all'impiego
COMPETENZE Saper riconoscere la torsione dei filati e individuarne il numero di capi; Saper riconoscere i processi per la preparazione della filatura;
CONOSCENZE Conoscere i principali processi e strumenti impiegati nella filatura; Conoscere le macchine impiegate nel processo di filatura; Conoscere le principali tipologie di filati.
ABILITA' Riconoscere le diverse tipologie di filati, scegliendo quelle più adatte alle lavorazioni

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 4. FILATI
UDA di riferimento: -Fasi che compongono la filatura -Filato cardato e filato pettinato -Sistema di Titolazione diretta e indiretta -Controllo qualità e norme di sicurezza -Esercitazione in laboratorio.
SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Saper riconoscere i principali processi e strumenti impiegati
COMPETENZE

<p>Saper riconoscere la torsione dei filati, e individuarne il numero di capi; Saper distinguere un singolo da un ritorto; Saper determinare il senso di torsione; CONOSCENZE Conoscere la differenza tra un ciclo di filatura cardato e pettinato; Conoscere la torsione (senso e grado) e i filati a più capi; Conoscere le principali analisi di qualità svolte sui filati; ABILITA' Riconoscere i cicli di filatura pettinato e cardato; Convertire il titolo dei filati nei diversi sistemi di misurazione</p>
UDA di riferimento: n. 4 (PCTO) DIGITALIZZAZIONE, INDUSTRIALIZZAZIONE E CONFEZIONE INDUSTRIALE.

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 5. TESSUTO A NAVETTA E A MAGLIA
<p>UDA di riferimento: -Tessuto a navetta e a maglia e loro caratteristiche -Schema generale di telaio a navetta - Distinguere una macchina rettilinea da una macchina circolare, cogliendone le differenze costruttive -Le armature dei tessuti, ed esercitazione in laboratorio -Distinguere il percorso di un rango rispetto a una fila.</p>
<p>SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Cogliere le caratteristiche essenziali legate agli intrecci, saper riconoscere le tecnologie che stanno alla base della costruzione di un tessuto, cogliere le differenze tra un tessuto a navetta e un tessuto a maglia.</p>
<p>COMPETENZE Saper riconoscere i principali test per verificare la qualità dei tessuti; saper riconoscere le principali norme di sicurezza sul lavoro nel comparto tessitura;</p>
<p>CONOSCENZE Conoscere i componenti dei tessuti a navetta; Conoscere processi operativi, attrezzature e macchinari per la produzione a navetta; Conoscere la maglia in trama e la maglia in catena, la maglia tagliata, la maglia calata e la maglia integrale.</p>
<p>ABILITA' Individuare e distinguere correttamente gli elementi principali dei tessuti a navetta e a maglia.</p>
UDA di riferimento: n. 3 PROGETTIAMO E REALIZZIAMO LA CAMICIA

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 6. SICUREZZA SUL LAVORO
<p>UDA di riferimento: -Analizzare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche, facendo particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<p>SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Informazione, formazione, addestramento per la riduzione del rischio nell'ambiente di lavoro.</p>
<p>COMPETENZE Saper muoversi nella legislazione di sicurezza inerente alla direttiva macchine e al marchio CE, i principali Dispositivi di Sicurezza Individuale (DPI) e, più nello specifico, il rischio incendi.</p>
<p>CONOSCENZE Conoscere le normative inerenti la sicurezza sul lavoro, sia in generale, sia con particolare attenzione alla movimentazione carichi e al rischio chimico.</p>
<p>ABILITA' Riconoscere i cartelli di pericolo inerenti le prime lavorazioni meccaniche, la movimentazione dei carichi e il rischio chimico; Riconoscere i principali DPI, utilizzandoli correttamente quando richiesto.</p>
UDA di riferimento: n. 1 MODA IN SICUREZZA

<ul style="list-style-type: none"> ○ Avere rispetto di sé e degli altri. X ○ Rispettare le regole più elementari della buona educazione. ○ Saper ascoltare l'altro. Collaborare con i compagni. X ○ Imparare a intervenire nel momento opportuno.
<ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire termini e convenzioni proprie della materia. ○ Prendere sicurezza di sé nell'ambito della disciplina e della futura professione. X ○ Saper coordinare il proprio lavoro sequenzialmente e in maniera ordinata. X ○ Collaborare con il gruppo. X
<ul style="list-style-type: none"> ○ Portare sempre il materiale necessario (libro) ○ Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di lavoro. ○ Mantenere in ordine e pulita la propria postazione di lavoro. ○ Portare avanti e a termine individualmente e/o in gruppo un lavoro programmato. X ○ Coordinare il lavoro pratico con il proprio gruppo. ○ Organizzare e tenere in ordine costantemente il proprio ricettario.

6 - METODOLOGIA

Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
Flipped Classroom	Testi X	Aula X
Debate	Lavagna/ LIM X	Aula virtuale
Peer To Peer	Vocabolari	Aula multimediale
Cooperative Learning X	Materiale in fotocopia	Spazi laboratoriali X
Didattica breve	Giornali	Azienda Istituto
Lezione Frontale	Supporti multimediali	Visite guidate X
Lettura ed interpretazione del testo X	Stage	Altro (specificare)
Lezione introduttiva	Altro (specificare)	
Approfondimento disciplinare con contestualizzazione del problema		
Attività laboratoriale X		
Costruzione di mappe/schemi X		
Utilizzo delle fonti (indicare quali)		
Analisi critica		
Lavori di gruppo X		
- Eterogenei al loro interno		
- Per fasce di livello		
Tutoraggio		
Altro: specificare		

6 STRUMENTI DI LAVORO	
Libro di Testo	X
Risorse digitali libro di testo	X
Risorse digitali in rete (link, videolezioni, mappe)	X
App Google: (specificare quali)	
Testi didattici di supporto	
Chat WhatsApp	
Stampa specialistica	
Materiali autoprodotti dall'insegnante	X
Scheda predisposta dall'insegnante	
App Case Editrici	
Personale Computer	X
Tablet	
Sussidi audiovisivi	
Film	
Documentario	
Filmato didattico	X
Video-registrazioni	
Altro: (specificare)	

7 - Valutazione e verifica			
Competenze	Capacità	Conoscenze	Voto in decimi
Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, organico e creativo.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Complete, con approfondimenti autonomi.	9-10
Affronta compiti anche complessi in modo corretto.	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.	Sostanzialmente complete.	8
Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze.	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali.	7

	interdisciplinari.		
Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi nonostante qualche incertezza.	Comunica in modo semplice, con sufficiente chiarezza e correttezza; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose; individua gli elementi essenziali del programma.	Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	6
Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione.	Riferisce in modo frammentario e generico; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Incerte ed incomplete.	5
Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori.	Comunica in modo stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più elementari.	Frammentarie e lacunose.	4
Anche se guidato commette gravissimi errori nell'esecuzione di esercizi semplici.	Comunica decisamente in modo stentato e improprio e non riesce a cogliere concetti e relazioni essenziali.	Gravemente lacunose.	3

7.1 – Strumenti di verifica

- ⤴ Prove autentiche
- ⤴ Prova esperta
- ⤴ Analisi del testo legislativo
- ⤴ Prove pratiche
- ⤴ Esercitazioni di gruppo

Verifiche scritte

- ☒ Quesiti
- ☒ Vero/falso
- ☒ Scelta multipla
- ☐ Completamento
- ☒ Libero
- ☒ Restituzione elaborati corretti/feedback
- ☐ Test on line (Google Moduli, Altro)
- ☐ App didattiche (Geogebra, Coogle, Kahoot, Padlet..altro)
- ☐ Presentazioni (PPT, Relazioni, Altro)
- ☐ Laboratori virtuali
- ☐ Altro (specificare)

Verifiche orali

- ☒ Interrogazione
- ☐ Intervento
- ☒ Dialogo
- ☒ Discussione
- ☐ Ascolto
- ☐ Altro

8 – Rubriche valutative degli apprendimenti

LIVELLO
0 (insufficiente)
1 (base)
Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
2 (intermedio)
Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
3 (avanzato)
Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

STRATEGIE DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione ed analisi dei test d'ingresso, di quelli intermedi del I e II periodo X • Corsi di recupero e rafforzamento X • Rallentamento didattico X • Studio assistito in classe • Sportello didattico
BES (Bisogni Educativi Speciali)	Saranno individuati Piani Educativi Personalizzati dai Consigli di classe, così come definito nel Piano di Inclusione previsto dal dlgs 66/2017
Misure dispensative/compensative Ove dovesse occorrere un caso di DSA L.170	<p>Si adotteranno (a seconda del caso) le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispensare dai compiti a casa o in classe; • Dispensare dalla lettura in classe ad alta voce; • Dispensare dall'esercizio scritto; • Dispensare da test a tempo; • Compensare assegnando un maggior tempo per lo svolgimento di una prova; • Compensare con materiale predisposto dal docente; • Compensare con l'ausilio del compagno affidabile e generoso (peer to peer); • Compensare esigendo solo risposta orale; • Compensare con adeguati mezzi multimediali: • Sintonizzatore vocale, domande con risposte a scelta o vero/falso, mappe concettuali, utilizzo di Lim in tutte le sue applicazioni.

La presente programmazione è suscettibile di modifiche o integrazioni nel corso dell'anno scolastico, in considerazione dei ritmi di apprendimento, degli interessi emersi e del tempo effettivamente a disposizione.

DATA 30/11/2022

FIRMA

Prof.ssa Carmela Santoro

Prof.ssa Giovanna De Paola